

Roma, 25 maggio 2012

Alle Direzioni Regionali
LORO SEDI

Agli Uffici Centrali
LORO SEDI

Prot. n. 2012/73668/IM

***OGGETTO: Disciplina della procedura di mobilità volontaria nazionale 2012.
Circolare***

In relazione all'accordo raggiunto tra l'Agenzia e le Organizzazioni Sindacali in data 27 aprile 2012 si riportano, di seguito, i criteri e le modalità operative concernenti la procedura di mobilità volontaria nazionale 2012 per il personale dell'Agenzia delle Entrate.

1. INDIVIDUZIONE DELLE UNITA' TRASFERIBILI E DEI POSTI IN ENTRATA

Unità trasferibili

Nell'**ALLEGATO A)** è indicato, per le regioni con carenza di personale, il limite delle unità trasferibili.

Per le regioni non riportate nel predetto allegato A) non vi sono limiti in uscita ed il personale che parteciperà alla procedura di mobilità potrà essere trasferito, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili in entrata nella regione richiesta.

Il personale organicamente appartenente agli **Uffici centrali** dell'Agenzia può partecipare alla procedura e, a tal fine, rientra in un apposito contingente di uscita, individuato nell'allegato A.

Il personale di I area partecipa alla procedura nell'ambito dei posti in uscita ed in entrata di II area, con una riserva in uscita ed in entrata di un posto per ogni regione.

Posti in entrata

Nell'**ALLEGATO B)** sono individuati per alcune regioni i posti disponibili in entrata.

Per le rimanenti regioni non vi sono vincoli in entrata.

2. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di trasferimento già presentate nelle precedenti procedure non sono più valide.

Il personale in servizio a tempo indeterminato, alla data di emanazione del presente bando, può produrre istanza di partecipazione (**ALLEGATO C**) alla presente procedura di mobilità.

Nell'istanza il dipendente dovrà:

1. indicare la regione o le regioni (non più di due) presso cui intende essere trasferito;
2. indicare come sede di uscita, quella di organica assegnazione;
3. allegare la documentazione comprovante i punteggi indicati, utilizzando, ove consentito, le apposite dichiarazioni sostitutive.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze penali e disciplinari derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che in ogni caso comporteranno la nullità delle domande.

3. ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA PER L'ANNO IN CORSO

Inoltro ed esame della domanda

Le domande devono essere redatte secondo l'allegato modello e prodotte o inviate per posta, a mezzo raccomandata, alla sede di servizio entro il **28 giugno 2012**.

Per le istanze prodotte direttamente nella sede di servizio farà fede la data di protocollazione mentre per quelle inviate per posta farà fede il timbro postale di spedizione.

Il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni deve produrre o inviare l'istanza alla sede dell'Agenzia delle Entrate di organica appartenenza secondo le modalità già descritte per i dipendenti in servizio in uffici dell'Agenzia.

Gli Uffici che ricevono le istanze provvederanno a trasmetterle, ***immediatamente***, avuto riguardo all'ufficio (periferico o centrale) di organica appartenenza del dipendente, alla competente Direzione Regionale o alla Direzione Centrale del Personale – Ufficio Mobilità e Personale Centrale.

Sono dichiarate inammissibili le domande presentate:

1. da personale sospeso cautelamente dal servizio
2. per sedi da cui il richiedente è stato trasferito a seguito di rinvio a giudizio (legge 27 marzo 2001, n. 97);
3. oltre il termine fissato;
4. senza apposizione della firma.

L'esclusione sarà comunicata agli interessati da parte della Direzione competente alla valutazione dell'istanza.

Le Direzioni Regionali e l'Ufficio Mobilità e Personale Centrale della Direzione Centrale del Personale, per le rispettive competenze:

- controlleranno la veridicità dei dati riportati nelle domande;
- provvederanno a validare il punteggio complessivo;
- comunicheranno a ciascun interessato entro il **7 settembre 2012** il punteggio finale attribuito, ***indicando i motivi delle eventuali modifiche apportate rispetto al punteggio autoattribuito dal dipendente.***

Predisposizione della graduatoria ed emissione dei successivi atti

Le istanze, corredate dei punteggi validati, saranno inoltrate entro il **28 settembre 2012** alla Direzione Centrale del Personale - Ufficio Mobilità e Personale Centrale che redigerà la graduatoria nazionale degli aspiranti al trasferimento, sulla base della prima regione indicata in ordine di preferenza (la seconda regione indicata verrà presa in considerazione una volta esaurita la capienza in entrata della prima).

Per consentire all'Ufficio mobilità e personale centrale una tempestiva predisposizione della graduatoria, la menzionata tabella riepilogativa dovrà essere anticipata via e-mail all'indirizzo [**dc.pers.mobilitaepersonalecentrale@agenziaentrate.it**](mailto:dc.pers.mobilitaepersonalecentrale@agenziaentrate.it)

La graduatoria sarà pubblicata entro il **31 ottobre 2012** nel sito intranet dell'Agenzia.

Seguendo l'ordine della graduatoria, sarà adottato il relativo atto di trasferimento entro il **7 dicembre 2012**, con effetto dal successivo **2 gennaio 2013**.

Entro la data di decorrenza del trasferimento (2 gennaio 2013) l'interessato, utilmente collocato in graduatoria, dovrà presentare dichiarazione di accettazione del trasferimento, con istanza (**ALLEGATO E**) da far pervenire all'Ufficio Mobilità e Personale Centrale (anticipandola al n. fax **06/50769786** o e.mail **dc.pers.mobilitaepersonalecentrale@agenziaentrate.it**).

Per documentati motivi di necessità può essere richiesto un differimento dell'assegnazione; tuttavia, subordinatamente all'accettazione del trasferimento da parte dell'interessato, questo non potrà essere superiore a 6 mesi.

Tutti coloro che non avranno prodotto espressa accettazione verranno considerati rinunciatari. La mancata assunzione in servizio nella sede di destinazione determina la decadenza dal diritto al trasferimento.

L'Agenzia procederà all'assegnazione dei posti vacanti a seguito delle rinunce con scorrimento della graduatoria.

Definizione delle sedi di assegnazione

Gli interessati che si saranno utilmente collocati nella graduatoria faranno pervenire, entro il **15 novembre 2012**, alla Direzione Regionale per la quale sono risultati trasferibili l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi di destinazione.

Ciascuna Direzione Regionale, previo confronto con le organizzazioni sindacali regionali, tenendo conto dell'ordine di graduatoria di entrata e in aderenza il più possibile con le preferenze espresse dagli interessati, individuerà le sedi di assegnazione del personale trasferibile nel proprio ambito regionale, assicurando ove richiesto almeno un posto per ogni Direzione Provinciale.

I dipendenti che non avranno indicato preferenze di sede o quelli che non avranno trovato collocazione nelle sedi richieste verranno assegnati agli uffici rimasti disponibili successivamente all'assegnazione delle altre unità trasferibili.

Le sedi di assegnazione, come precedentemente individuate, dovranno essere comunicate al personale interessato, per il tramite dell'ufficio ove prestano servizio, contestualmente con la notifica dell'atto di trasferimento emanato dalla Direzione Centrale del Personale.

Tale comunicazione dovrà essere indirizzata anche all'Ufficio Mobilità e Personale Centrale.

Individuazione dei titoli valutabili ai fini del trasferimento

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna delle categorie di titoli valutabili ai fini del trasferimento è riportato nella seguente tabella:

Definizione del titolo da valutare	Punteggio massimo attribuibile
Anzianità di servizio nella regione	35
Condizioni di famiglia	35
Motivi di salute	35
TOTALE	105

Si precisa quanto segue:

- i titoli valutabili sono quelli posseduti alla data di emissione del presente bando;
- per quanto riguarda la documentazione per l'attribuzione dei punteggi relativi a motivi di salute, devono essere allegati "certificati medici rilasciati dalle Commissioni mediche delle ASL competenti per territorio";
- sono considerati con precedenza assoluta i destinatari dell'art. 33, comma 6, e dell'art. 21 della legge n. 104/1992; nell'eventualità in cui i posti in uscita o in entrata siano inferiori rispetto al numero dei suddetti titolari di precedenza, avranno precedenza i destinatari dell'art. 33, comma 6, sui destinatari dell'art. 21 della stessa legge;
 - a parità di punteggio sono titoli di preferenza, in ordine di priorità:
 - maggiore anzianità di servizio;
 - maggiore incidenza dei carichi di famiglia;
 - maggiore età anagrafica.

Il possesso dei requisiti previsti dall'art. 33, comma 5, della legge n. 104/1992 non costituisce titolo di precedenza nell'ambito della presente procedura.

L'Agenzia, inoltre, nell'ambito della procedura, trasferisce a domanda, su base nazionale, cinque unità aggiuntive di personale che, alla data di pubblicazione del bando (28 maggio 2012), hanno età superiore a 62 anni o più di 35 anni di anzianità di servizio. Nel caso in cui le domande siano superiori ai posti disponibili, costituisce titolo preferenziale l'anzianità anagrafica. Coloro che rimarranno esclusi faranno comunque parte della graduatoria generale.

4. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando con i relativi allegati è pubblicato nel sito intranet dell' Agenzia delle Entrate.

Viene altresì inviato via e-mail alle Direzioni Regionali e agli Uffici Centrali in indirizzo che provvederanno alla **immediata diramazione** agli uffici dipendenti per consentire al personale di produrre in tempo utile le relative domande.

Si precisa che le Direzioni Regionali e l'Ufficio Mobilità e Personale Centrale (per i dipendenti degli Uffici Centrali) dovranno provvedere ad informare della pubblicazione del presente bando anche i dipendenti assenti dal servizio per vari motivi (malattia, ferie, aspettativa, etc.) o collocati in posizione di comando presso altre pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE
Girolamo Pastorello ⁽¹⁾

(1) firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del d.lgs. n. 39/1993